

Medicina, un'aula in memoria di Lombardo

Così la scuola Simoni ricorda il suo Francesco

Pederzini a pagina 7



Al 'Simoni' un'aula intitolata a Lombardo

L'indimenticato collaboratore scolastico, morto l'anno scorso, è stato uno dei punti di riferimento dell'istituto comprensivo

MEDICINA

di **Zoe Pederzini**

Verba volant, scripta manent.

In una cerimonia commemorativa presso la scuola medicinese «Simoni» è stata intitolata l'aula 3.0 a Francesco Lombardo scomparso prematuramente nel 2021. L'iniziativa, fortemente voluta, da tutto il personale della scuola si è svolta in presenza dei familiari, della dirigente reggente Silvia Palladini, del sindaco di Medicina Matteo Montanari, del vicario Marco Baldini, dell'assessore all'Istruzione Dilva Fava, della ex dirigente Carmela Santopaolo, del presidente dell'associazione La Strada

Matteo Marabini, dei docenti e colleghi. Il giorno 8 marzo sarebbe stato il cinquantaquattresimo compleanno di Francesco Lombardo, l'indimenticato e insostituibile collaboratore scolastico che per tanti anni ha svolto la sua opera nel plesso «Simoni» dell'Istituto Comprensivo di Medicina. Per questo motivo gli è stata dedicata presso la scuola «Simoni» l'aula 3.0, alla cui realizzazione Francesco ha dedicato tante energie.

In questo modo i colleghi vogliono ricordarlo per poter parlare di lui agli studenti presenti e futuri come esempio di quanta dignità dia compiere con passione il proprio lavoro. Durante l'inaugurazione dell'aula, la targa commemorativa è stata scoperta dai figli di Francesco Lombardo in un momento emozionante per i presenti e per la comunità.

«**Francesco** era il simbolo di questa scuola, aveva un grande senso di appartenenza. Era un punto di riferimento per gli insegnanti, per i dirigenti e per i ragazzi» ha dichiarato l'ex dirigente Carmela Santopaolo.

«Intitolando l'aula a Francesco si intende custodire la sua memoria, per ricordare ai ragazzi chi si è preso cura di loro ogni giorno, nel corso degli anni, ac-

coogliendoli e sostenendoli. Credo ci abbia dimostrato che il lavoro educativo sia una grande impresa collettiva», ha, poi, ricordato il presidente dell'associazione La Strada Matteo Marabini.

Dell'intitolazione ne ha parlato con emozione anche lo stesso primo cittadino medicinese Matteo Montanari: «Francesco era in grado di creare il clima educativo di una comunità mediante la sua ospitalità e capacità di ascolto. Una persona che, con grande passione, si è sempre resa disponibile al servizio della scuola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACO MONTANARI

«Sapeva creare un clima educativo molto positivo. Ricorderemo la sua ospitalità e capacità di ascolto»



Peso: 29-1%, 35-45%



I figli di Francesco Lombardo scoprono la targa nell'aula 3.0 dell'istituto comprensivo



Peso:29-1%,35-45%